

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 2339 del 23/12/2024

Seduta Num. 49

Questo lunedì 23 **del mese di** Dicembre
dell' anno 2024 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

| | |
|-----------------------|----------------|
| 1) de Pascale Michele | Presidente |
| 2) Colla Vincenzo | Vicepresidente |
| 3) Allegni Gessica | Assessore |
| 4) Baruffi Davide | Assessore |
| 5) Conti Isabella | Assessore |
| 6) Fabi Massimo | Assessore |
| 7) Frisoni Roberta | Assessore |
| 8) Mammi Alessio | Assessore |
| 9) Mazzoni Elena | Assessore |
| 10) Paglia Giovanni | Assessore |
| 11) Priolo Irene | Assessore |

Funge da Segretario: Colla Vincenzo

Proposta: GPG/2024/2448 del 17/12/2024

Struttura proponente: SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ECONOMIA CIRCOLARE
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Assessorato proponente: ASSESSORA A AMBIENTE, PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE, MOBILITÀ
E TRASPORTI, INFRASTRUTTURE

Oggetto: MODIFICA DELLA CONDIZIONE AMBIENTALE N. 4 DEL PROVVEDIMENTO
AUTORIZZATORIO UNICO COMPRENSIVO DEL PROVVEDIMENTO DI VIA
DI CUI ALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1496/2023 SUL
PROGETTO DI "AMPLIAMENTO DELL'ATTIVITÀ ESISTENTE CON
ANNESSIONE DI UN NUOVO CAPANNONE NEL COMUNE DI SOLAROLO
(RA)", PROPOSTO DALLA SOCIETÀ ECO-RECUPERI S.R.L

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Denis Barbieri

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1496 del 11/07/2023 è stato di adottato, ai sensi dell'art. 20, comma 2, della L.R. n. 4/2018, il Provvedimento Autorizzatorio Unico comprensivo del provvedimento di VIA relativo al progetto di "Ampliamento dell'attività esistente con annessione di un nuovo capannone nel Comune di Solarolo (RA)", proposto dalla società ECO-RECUPERI S.R.L;

- la Valutazione di Impatto Ambientale positiva, approvata con delibera 1496/2023 sul progetto in oggetto, ha dichiarato che l'intervento previsto è, secondo gli esiti dell'apposita Conferenza di Servizi, nel complesso ambientalmente compatibile, nel rispetto di determinate condizioni ambientali così come elencate nella già citata delibera n. 1496/2023;

- il progetto prevedeva la modifica dell'attività esistente di ECO-RECUPERI S.r.l., l'ampliamento del sedime di attività con l'annessione dell'adiacente parte di capannone sede dell'attività ex Microlaser (in esercizio fino a marzo 2020), con ingresso da via Martiri di Felisio 19. In termini generali, grazie all'ampliamento degli spazi, il progetto prevedeva, in aggiunta alle attività già autorizzate, il recupero mediante operazioni di preparazione per il riutilizzo (R5) di RAEE, lo stoccaggio (R13) di ulteriori tipologie di rifiuti anche pericolosi e operazioni di raggruppamento (R12); complessivamente il progetto prevedeva l'incremento del quantitativo massimo annuo di rifiuti complessivamente trattabili in impianto da 3.500 tonnellate/anno a 12.250 tonnellate/anno (di cui al massimo 2.250 tonnellate/anno di rifiuti pericolosi). L'impianto esistente risultava certificato secondo la norma UNI EN ISO 14001;

- nella condizione ambientale n. 4 della citata delibera si stabilisce che:

4. *Il proponente dovrà eseguire, entro 15 mesi dal rilascio della Delibera di Giunta Regionale di approvazione del PAUR, un'analisi di Livello 2 mirata alla quantificazione delle possibili emissioni odorigene (emissioni convogliate, emissioni diffuse areali attive e/o passive, emissioni fuggitive, ecc.) costituite in particolare dai punti E1, E2 ed E3, in ottemperanza ai criteri dettati dalla norma tecnica UNI EN ISO 13725 (UNI EN ISO 13725:2004 come*

aggiornata con la UNI EN ISO 13725:2022), come previsto dalle linee guida disponibili in ambito nazionale, secondo un'unica campagna di misurazione e da effettuarsi entro un tempo massimo di 30 ore sui campioni prelevati, alle seguenti condizioni:

I. I. l'esecuzione delle misurazioni mirate alla quantificazione delle sostanze odorigene dovrà essere eseguita durante la stagione estiva e più precisamente nei mesi di Luglio/Agosto, e con le condizioni di funzionamento a pieno regime di tutte le attività autorizzate con Provvedimento di Rinnovo con modifica dell'Autorizzazione unica per la gestione dell'impianto di stoccaggio e recupero di rifiuti anche pericolosi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006;

II. II. qualora la campagna di misurazione e quantificazione delle sostanze odorigene dovesse evidenziare delle criticità, dovranno essere effettuati ulteriori approfondimenti che consistono nella programmazione di ulteriori campagne di misurazione oltre all'adozione di idonee soluzioni impiantistiche/gestionali finalizzate a contenere l'impatto;

III. III. al termine della campagna o qualora si dovessero verificare criticità, dovrà esserne data tempestiva informazione ad Arpae Area Prevenzione Ambientale Est presentando una relazione con i risultati del monitoraggio comprensiva delle eventuali soluzioni impiantistiche/gestionali adottate dal proponente finalizzate a contenere l'impatto;

- con nota acquisita dalla Regione Emilia-Romagna al Prot. 05/12/2024.1334272.E, ECO-RECUPERI S.R.L, chiede la modifica della condizione ambientale n. 4 della citata delibera n. 1496/2023;

- nella medesima nota ECO-RECUPERI S.R.L riporta le motivazioni della richiesta di modifica della condizione ambientale e in particolare il proponente dichiara che "nei mesi di luglio ed agosto non erano a regime né il termine di emissione E2 (ora in fase di messa a regime) né il punto E3 e considerato che per il punto di emissione E3 è stata richiesta una modifica (istanza di modifica AU presentata

01/07/2024) con contestuale richiesta di proroga della messa a regime di 12 mesi, e tenuto conto che la condizione ambientale relativa agli odori prevede che le misure siano effettuate in periodo estivo, si chiede di prorogare di 12 mesi il termine per l'effettuazione del monitoraggio odorigeno e relative valutazioni portando la presentazione dell'elaborato con la ricaduta e la valutazione dell'impatto odorigeno sui recettori nelle vicinanze dell'attività all'11 dicembre 2025";

- nella stessa nota Prot. 05/12/2024.1334272.E, ECO-RECUPERI S.R.L ha regolarizzato tale richiesta con il versamento delle spese istruttorie così come stabilito dalla delibera di Giunta regionale n. 1226/2019, nonché con il versamento dell'imposta di bollo ai sensi del d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642;

CONSIDERATO CHE:

- nella documentazione inviata il proponente ha descritto le motivazioni per la richiesta della modifica della condizione ambientale;

VALUTATO CHE:

- i motivi adottati dal proponente, sentita ARPAE Ravenna competente per la procedura di PAUR richiamata in premessa, sono accoglibili, in quanto tale richiesta non prevede una modifica progettuale all'impianto e alle mitigazioni ambientali;

- non è quindi necessario l'assoggettamento di tale progetto alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) ai sensi della L.R. 4/2018;

RITENUTO OPPORTUNO:

- alla luce di quanto sopra esposto di accogliere la richiesta di modifica della condizione ambientale n. 4 della delibera n. 1496/2023, come di seguito riportato:

4. Il proponente dovrà eseguire, entro l'11/12/2025, un'analisi di Livello 2 mirata alla quantificazione delle possibili emissioni odorigene (emissioni convogliate, emissioni diffuse areali attive e/o passive, emissioni fuggitive, ecc.) costituite in particolare dai punti E1, E2 ed E3, in ottemperanza ai criteri dettati dalla norma tecnica UNI EN ISO 13725 (UNI EN ISO 13725:2004 come aggiornata con la UNI EN ISO 13725:2022), come previsto dalle linee guida disponibili in ambito nazionale, secondo un'unica campagna di misurazione e da effettuarsi

entro un tempo massimo di 30 ore sui campioni prelevati, alle seguenti condizioni:

I l'esecuzione delle misurazioni mirate alla quantificazione delle sostanze odorigene dovrà essere eseguita durante la stagione estiva e più precisamente nei mesi di Luglio/Agosto, e con le condizioni di funzionamento a pieno regime di tutte le attività autorizzate con Provvedimento di Rinnovo con modifica dell'Autorizzazione unica per la gestione dell'impianto di stoccaggio e recupero di rifiuti anche pericolosi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006;

II. qualora la campagna di misurazione e quantificazione delle sostanze odorigene dovesse evidenziare delle criticità, dovranno essere effettuati ulteriori approfondimenti che consistono nella programmazione di ulteriori campagne di misurazione oltre all'adozione di idonee soluzioni impiantistiche/gestionali finalizzate a contenere l'impatto;

III. al termine della campagna o qualora si dovessero verificare criticità, dovrà esserne data tempestiva informazione ad Arpae Area Prevenzione Ambientale Est presentando una relazione con i risultati del monitoraggio comprensiva delle eventuali soluzioni impiantistiche/gestionali adottate dal proponente finalizzate a contenere l'impatto;

- la verifica di ottemperanza di tale condizione ambientale rimane ad ARPAE APA Est che dovrà comunicare alla Regione Emilia - Romagna eventuali difformità e la non ottemperanza alla condizione ambientale sarà soggetta a diffida e a sanzione come definito dall'art. 29 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

VISTI:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- la legge regionale 20 aprile 2018, n. 4 "Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale dei progetti;
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale su Città Metropolitana di Bologna, Province, comuni e loro Unioni;

RICHIAMATI:

- la Legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- la deliberazione di Giunta regionale 29 dicembre 2008 n. 2416 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007", per quanto applicabile;
- la deliberazione di Giunta regionale 07 marzo 2022 n. 325 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale", con decorrenza dal 1/4/2022;
- la deliberazione di Giunta regionale 22 dicembre 2023 n. 2317 "Disciplina Organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile gennaio 2024";
- la deliberazione di Giunta regionale 21 marzo 2022 n. 426 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e di Agenzia";
- la deliberazione di Giunta regionale 10 aprile 2017 n. 468 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna", per quanto applicabile;
- la deliberazione di Giunta regionale 24 giugno 2024 n. 1276 del "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024";
- la deliberazione di Giunta regionale 29 gennaio 2024 n.

157 "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026. Approvazione";

- la determinazione del Direttore Cura del Territorio e dell'Ambiente 25 marzo 2022 n. 5615 "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente. Istituzione Aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa";

- la determinazione del Direttore Cura del Territorio e dell'Ambiente 19 dicembre 2022 n. 24717 "Conferimento incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura Del Territorio e dell'ambiente";

- la determinazione 9 febbraio 2022 n. 2335 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- Viste altresì le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale del 13/10/2017 PG/2017/0660476 e del 21/12/2017 PG/2017/0779385 contenenti le indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della sopra citata deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, e di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta della Assessora all'Ambiente,
Programmazione territoriale, Mobilità e Trasporti,
Infrastrutture

a voti unanimi e palesi

DELIBERA

a) di accogliere, per le motivazioni espresse nella parte narrativa del presente atto, l'istanza della ECO-RECUPERI S.R.L di modifica della condizione ambientale n. 4 della Delibera di Giunta regionale n. 1496 del 11/07/2023, così come richiesto nella nota acquisita dalla Regione Emilia - Romagna al Prot. 05/12/2024.1334272.E;

b) di sostituire, pertanto, la condizione ambientale n. 4 della delibera n. 1496/2023 che recita:

4. Il proponente dovrà eseguire, entro 15 mesi dal rilascio della Delibera di Giunta Regionale di approvazione del PAUR, un'analisi di Livello 2 mirata alla quantificazione delle possibili emissioni odorigene (emissioni convogliate, emissioni diffuse areali attive e/o passive, emissioni fuggitive, ecc.) costituite in particolare dai punti E1, E2 ed E3, in ottemperanza ai criteri dettati dalla norma tecnica UNI EN ISO 13725 (UNI EN ISO 13725:2004 come aggiornata con la UNI EN ISO 13725:2022), come previsto dalle linee guida disponibili in ambito nazionale, secondo un'unica campagna di misurazione e da effettuarsi entro un tempo massimo di 30 ore sui campioni prelevati, alle seguenti condizioni:

I. l'esecuzione delle misurazioni mirate alla quantificazione delle sostanze odorigene dovrà essere eseguita durante la stagione estiva e più precisamente nei mesi di Luglio/Agosto, e con le condizioni di funzionamento a pieno regime di tutte le attività autorizzate con Provvedimento di Rinnovo con modifica dell'Autorizzazione unica per la gestione dell'impianto di stoccaggio e recupero di rifiuti anche pericolosi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006;

II. qualora la campagna di misurazione e quantificazione delle sostanze odorigene dovesse evidenziare delle criticità, dovranno essere effettuati ulteriori approfondimenti che consistono nella programmazione di ulteriori campagne di misurazione oltre all'adozione di idonee soluzioni impiantistiche/gestionali finalizzate a contenere l'impatto;

III. al termine della campagna o qualora si dovessero verificare criticità, dovrà esserne data tempestiva informazione ad Arpae Area Prevenzione Ambientale Est presentando una relazione con i risultati del monitoraggio comprensiva delle eventuali soluzioni impiantistiche/gestionali adottate dal proponente finalizzate a contenere l'impatto;

con la seguente:

Il proponente dovrà eseguire, entro l'11/12/2025, un'analisi di Livello 2 mirata alla quantificazione delle possibili emissioni odorigene (emissioni convogliate, emissioni diffuse areali attive e/o passive, emissioni

fuggitive, ecc.) costituite in particolare dai punti E1, E2 ed E3, in ottemperanza ai criteri dettati dalla norma tecnica UNI EN ISO 13725 (UNI EN ISO 13725:2004 come aggiornata con la UNI EN ISO 13725:2022), come previsto dalle linee guida disponibili in ambito nazionale, secondo un'unica campagna di misurazione e da effettuarsi entro un tempo massimo di 30 ore sui campioni prelevati, alle seguenti condizioni:

I l'esecuzione delle misurazioni mirate alla quantificazione delle sostanze odorigene dovrà essere eseguita durante la stagione estiva e più precisamente nei mesi di Luglio/Agosto, e con le condizioni di funzionamento a pieno regime di tutte le attività autorizzate con Provvedimento di Rinnovo con modifica dell'Autorizzazione unica per la gestione dell'impianto di stoccaggio e recupero di rifiuti anche pericolosi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006;

II. qualora la campagna di misurazione e quantificazione delle sostanze odorigene dovesse evidenziare delle criticità, dovranno essere effettuati ulteriori approfondimenti che consistono nella programmazione di ulteriori campagne di misurazione oltre all'adozione di idonee soluzioni impiantistiche/gestionali finalizzate a contenere l'impatto;

III. al termine della campagna o qualora si dovessero verificare criticità, dovrà esserne data tempestiva informazione ad Arpae Area Prevenzione Ambientale Est presentando una relazione con i risultati del monitoraggio comprensiva delle eventuali soluzioni impiantistiche/gestionali adottate dal proponente finalizzate a contenere l'impatto

- c) di confermare le altre condizioni ambientali contenute nella deliberazione n. 1496 del 11/07/2023;
- d) di dare atto che la non ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nella DGR 1496/2023 e nella presente delibera sarà soggetta a sanzione come definito dall'art. 29, del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- e) di confermare inoltre quanto già riportato nella propria deliberazione n. n. 1496 del 11/07/2023 in merito alla presentazione della relazione di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali;

- f) di confermare che l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 (cinque) anni, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;
- g) di dare atto che dovrà essere trasmessa la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA all'Ente individuato per la relativa verifica ai sensi dell'art. 28, comma 3, del d. lgs. 152/2006. Si specifica che è disponibile apposita modulistica per agevolare l'invio della documentazione reperibile al seguente link:
<https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/approfondimenti/documentazione/verifica-di-ottemperanza>. L'Ente preposto alla verifica dovrà trasmetterne l'esito alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, ai fini della pubblicazione nella banca dati delle valutazioni ambientali;
- h) di trasmettere copia del presente atto a ECO-RECUPERI S.R.L e per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza ad ARPAE di Ravenna, Unione della Romagna Faentina, Comune di Solarolo, HERA S.p.A., Provincia di Ravenna, AUSL della Romagna, Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale;
- i) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e, integralmente, sul sito web della Regione Emilia-Romagna;
- j) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;
- k) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Denis Barbieri, Responsabile di AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2024/2448

IN FEDE

Denis Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2024/2448

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 2339 del 23/12/2024

Seduta Num. 49

OMISSIS

Il Segretario

Colla Vincenzo

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi